Alcuni aspetti legati alla gravidanza, come l'impatto della stessa su terapie croniche preesistenti,&#65533;l'appropriatezza dell'uso dei farmaci e l&#65533;aderenza alle linee guida cliniche sono ancora poco indagati, ma negli ultimi anni sono state create diverse iniziative internazionali multi-database per garantire la sorveglianza dell'uso di farmaci in gravidanza, con lo scopo primario di indagarne il profilo di sicurezza. L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha recentemente promosso la nascita di una rete chiamata&#65533;MoM-Net (Monitoring Medication Use During Pregnancy Network), incentrata sul monitoraggio&#65533;dell'uso dei farmaci in gravidanza, attraverso l'integrazione di diverse banche dati sanitarie&#65533;disponibili a livello regionale. La rete comprende otto regioni italiane e vi collaborano diversi esperti afferenti a istituzioni italiane sia pubbliche che accademiche. La principale attivit&#65533;della rete &#65533;quella di condurre studi dove &#65533;stato adottato un approccio di analisi distribuite attraverso l&#65533;impiego di&#65533;un Common Data Model: nello specifico ogni regione ha trasformato i dati disponibili a livello&#65533;locale nella struttura predefinita, e successivamente ha eseguito degli script, prodotti centralmente dal DEP Lazio, per pre-elaborare i dati a livello locale e generare dataset analitici anonimi, privi di dati sensibili, contenenti il minimo set di informazioni necessarie per l&#65533;analisi aggregata. I risultati di un primo studio riguardano una coorte di circa 450,000 donne che hanno&#65533;avuto un parto nel periodo 2016-18. Il 73% della coorte ha avuto almeno una prescrizione&#65533;di farmaci durante la gravidanza, il 57% prima e il 59% dopo la gravidanza. In generale &#65533;stata riscontrata una buona aderenza alle linee guida per le donne in questo stato, sebbene siano state prescritte alcune categorie di farmaci a rischio di inappropriatezza, come progestinici e antibiotici. &#65533;stata osservata inoltre una forte variabilit&#65533;nell'uso dei farmaci tra le regioni e in specifiche sottopopolazioni (in particolare donne straniere e donne con gravidanze multiple). MoM-Net &#65533;una rete potenzialmente dinamica in grado di garantire una sorveglianza sistematica sull'uso dei farmaci in gravidanza, misurare la variabilit&#65533;intra e interregionale e indagare i bisogni di salute in specifici sottogruppi di popolazione. Un'alleanza pi&#65533; forte tra l&#65533;AIFA, le autorit&#65533;regionali e gli istituti di ricerca &#65533;essenziale per sfruttare i dati italiani in modo pi&#65533; efficace per scopi di salute pubblica. Clicca qui per andare al link della pubblicazione.